



CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA “MORELLI BUGNA” Servizio di Prevenzione e Protezione

Verbale di simulazione di evacuazione per evento emergenziale ***Incendio non gestibile con le sole risorse interne _ Livello II***

Obiettivi della prova:

- *Verificare la corretta applicazione e l'efficacia delle procedure di emergenza contenute nel Piano di Emergenza ed Evacuazione del Centro Servizi “Morelli Bugna” di Villafranca (VR).*
- *Verificare la capacità di partecipazione di tutti i dipendenti e collaboratori, e la comprensione dei propri compiti in una situazione di emergenza.*
- *Verificare i tempi necessari alla messa in sicurezza degli ospiti e del personale dipendente, rispetto ad una situazione emergenziale di proporzioni tali da richiedere l'evacuazione della sezione strutturale interessata dall'evento-incendio propagatosi nella stanza 31 del piano 2° dell'edificio residenziale.*
- *Verificare la funzionalità dei sistemi passivi di protezione antincendio (sezionamento del piano mediante chiusura automatica delle porte taglia fuoco REI 120 presenti – utilizzo dell'ascensore REI 120 per il raggiungimento del luogo sicuro a piano terra con l'intervento esclusivo delle risorse addestrate e presenti all'ora dell'avvio del segnale di allarme antincendio).*
- *Evacuazione in sicurezza degli utenti occupanti le stanze della sezione del centro, coinvolta dall'incendio.*

Descrizione della progettazione ed esecuzione della simulazione emergenziale:

La simulazione si è svolta il giorno Sabato 26 Ottobre 2024, alle ore 7.00 a.m. Le fasi preparatorie si sono succedute come di seguito riportato:

1. Incontro preliminare in sala riunioni con i 13 volontari figuranti (Alpini della sezione di Dossobuono), cui è stato assegnato un ruolo ciascuno, per simulare gli utenti presenti nelle camere dell'ala dell'edificio interessata, come segue:
 - 5 figuranti interpretano utenti non deambulanti autonomamente (allettati);
 - 5 in carrozzina;
 - 3 deambulanti (ad uno di questi ultimi è stato chiesto di simulare un allontanamento nel contesto della prova una volta a destinazione nel punto di raccolta, per rendere ancor più complessa la gestione, per quanto potrebbe accadere in casi reali). La scelta poi di utilizzare dei figuranti si è basata principalmente sul fatto di evitare di creare disagio agli anziani ospiti presenti in struttura. Ai figuranti è stato chiesto di immedesimarsi nella parte a loro affidata e a conclusione di redigere un commento sulle criticità riscontrate come utenti (modalità di accompagnamento all'uscita, messaggi verbali utilizzati ecc.).
2. Salita al piano dei figuranti mediante la scala antincendio interna, al fine di non insospettire il personale in turno, e loro dislocazione nei pressi delle stanze, come descritto al punto 1):



CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA “MORELLI BUGNA” Servizio di Prevenzione e Protezione



- DL e RSPP al piano secondo insieme a loro per il monitoraggio e registrazione dei tempi;
 - il manutentore interno per l'avvio del sensore dell'impianto antincendio (piano 2° ala nuova - stanza 31) ;
 - RLS presso la centralina dell'allarme al piano terra, per istruire, al momento del suo arrivo, la responsabile emergenze in turno (Sig.ra Jonela Haratau) di quanto avrebbe trovato al piano indicato dai rilevatori antincendio (piano 2° ala nuova - stanza 31).
3. Emanazione del segnale sonoro ed avvio dell'applicazione delle procedure, come sotto riportato, con i tempi registrati per ciascuna fase significativa.

LA PROVA SI POI SVOLTA SECONDO LE SEGUENTI FASI SOPRA DESCRITTE, SCHEMATIZZATA PER PASSAGGI CONSEQUENZIALI EFFETTIVI E I TEMPI:



CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA “MORELLI BUGNA” Servizio di Prevenzione e Protezione

TEMPI e MODALITA' D'ESECUZIONE

- Compartimentazione automatica mediante sgancio dei magneti installati sulle porte tagliafuoco

T_0= 10''

- Arrivo dei primi operatori del piano

T_1= 20''

- Arrivo della Responsabile gestione emergenze, al piano terra per interrogazione della centralina

T_2= 45''

- Arrivo della Responsabile gestione emergenze con la squadra addetti all'emergenza presenti in struttura / operazioni di soccorso / messa in sicurezza degli utenti (presso il vano compartimentato di piano)

T_3= 6'30''



T 3

- Accompagnamento degli utenti dal vano sicuro fino all'aperto, mediante l'utilizzo dell'ascensore REI 120 e della scala antincendio (per gli operatori)

T_4= 15'30''



T 4

- Arrivo di tutte le figure coinvolte e verifica presenze finale successiva alla completa evacuazione

T_5= 17'30''



T 5



CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA “MORELLI BUGNA” Servizio di Prevenzione e Protezione

COMMENTO GENERALE

La prova è stata eseguita dal personale con corrette modalità e tempistiche soddisfacenti.

Alcune piccole criticità rilevate durante la prova come ad esempio l'aver effettuato l'operazione di RESET dell'allarme con conseguente riapertura delle porte REI non ha consentito il mantenimento della compartimentazione delle zone, saranno oggetto di approfondita analisi nel corso che verrà organizzato con il personale per dare conto di come è stata eseguita la prova e sugli errori evidenziati su cui sarà richiesto un miglioramento nella prossima prova evacuativa che verrà programmata nell'anno 2025

Problematiche individuate durante la riunione svoltasi successivamente alla simulazione:

(qui riporterei alcuni commenti interessanti dei figuranti...)

CONCLUSIONI

Firme del SPP – validazione dei risultati della prova di evacuazione

**Firma del RSPP
(formatore, validatore e coordinatore della prova)**

Firma del Coordinatore delle Emergenze in turno

Firma del RLS

Firma del Datore di Lavoro